



LA RAGIONE C'ENTRA POCO

A cura di Matilde Nuzzo e Francesca Malverti

Biblioteca A. Frinzi, Università di Verona

01-28 aprile 2022

Parte del palinsesto di *Euritmie – talenti speciali accedono alle arti*

L'Università di Verona in collaborazione con Euritmie è lieta di presentare *La ragione c'entra poco*, un'esposizione di più di 30 opere tra ceramiche, carboncini, tessuti e pitture su tela, alcune delle quali provenienti da collezioni private, realizzate da una collettiva di 10 artisti provenienti dall'Atelier Espressivo *I Pitturatori* dell'Anffas Ticino Onlus in dialogo con Richard Boulet, affermato artista canadese presentato dal curatore Wayne Baerwaldt.

Le opere selezionate rappresentano un percorso di ricerca identitaria: spesso ispirati dalle esperienze e dalle relazioni della vita quotidiana, gli artisti trasformano in materia i loro sentimenti, ricordi, amicizie, amori. Un mondo che desidera emergere forte della sua complessità, che si manifesta attraverso forme espressive ed estetiche che fanno ritorno all'origine della creazione artistica e ne rivelano l'essenza. Nel loro percorso gli artisti gli artisti presentati muovono dal motto *proviamo a rifarci il ritratto*, ovvero nella ricerca del confronto continuo *tra sé e sé e gli altri* è possibile scoprire o ricostruire una nuova identità, più precisa, ed in grado di valorizzare le potenzialità individuali e sociali. Le opere, i disegni, gli scritti prodotti diventano così l'espressione più piena della personalità, materia dove ognuno mette in gioco sé stesso e la sua storia diventando artefice del proprio percorso di ricerca.

Affidandosi al proprio istinto e alle proprie mani solo apparentemente ingenui e irrazionali, gli artisti sono capaci di creare qualcosa di *talmente forte che dopo un po' va tolto dalla parete*. Se infatti è la ragione a filtrare le passioni e gli impulsi dei nostri gesti, la loro arte se ne allontana, manifestandosi come schietta necessità di espressione. Un percorso talvolta tortuoso, tuttavia ricco di significato. Colori brillanti, sguardi profondi, figure distorte, le opere si presentano al pubblico in tutta la loro forza evocativa e comunicativa.

Assume un significato particolarmente importante esporre tra queste mura: una biblioteca universitaria, luogo dove i giovani crescono e vivono la loro quotidianità di studenti e studiosi. L'augurio è quello di poter trasmettere un ulteriore messaggio di attenzione all'inclusività, alla disabilità e alla salute mentale, perché il loro percorso di crescita personale comprenda anche queste tematiche così attuali e universali.

La mostra è realizzata con il patrocinio di: Regione del Veneto, Provincia di Verona, Comune di Verona, Ambasciata del Canada in Italia, Università di Verona, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, Azienda ULSS 9 Scaligera, Centro Regionale Disturbi dello Spettro Autistico di Verona, Accademia delle Belle Arti di Verona, ANFFAS Ticino di Somma Lombardo.

Scopri il sito dell'esposizione: <https://laragionecentrapoco.wordpress.com/>

Inaugurazione - Venerdì 1° aprile 2022, Biblioteca A. Frinzi, Via S. Francesco 20, Verona.

Orari di apertura:

Dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 23.30 (chiuso domenica 17 e lunedì 18 aprile 2022).

L'accesso alla biblioteca è libero, ma è necessario essere in possesso di Green Pass come da normativa vigente.

Per maggiori informazioni sugli artisti e sull'esposizione: laragionecentrapoco@gmail.com